

**Raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA
in relazione alla definizione di criteri omogenei per la verifica di alcuni requisiti della norma ISO/IEC 17021-1:2015,
in sede di valutazione e sorveglianza degli Organismi di certificazione accreditati**

Approvato dal CIG il 3 dicembre 2019 – data di entrata in vigore 1° giugno 2020

I paragrafi a seguire, estratti dalla norma ISO/IEC 17021-1, evidenziano in modo sintetico i riferimenti e le definizioni principali da mettere in relazione con le raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA.

Nota: benché alcuni elementi riportati nella tabella seguente siano già chiaramente normati dalla UNI CEI EN ISO 17021-1:2015, vengono ugualmente richiamati qui in quanto di particolare significatività rispetto al tema dell'imparzialità.

I requisiti di norma citati, corredati dalle note estratte dalla medesima norma, sono riferiti principalmente al tema dei conflitti di interesse in capo ai soggetti accreditati.

Di seguito si riportano alcune definizioni e paragrafi della norma UNI CEI EN ISO 17021-1:2015, che si ritengono specificatamente riferiti ai temi trattati nel documento

<p>3.2 Imparzialità: Presenza di obiettività.</p>	<p>Nota 1: Obiettività significa che non esistono conflitti di interesse, o che questi sono stati risolti, in modo da non influenzare negativamente le conseguenti attività dell'organismo di certificazione.</p> <p>Nota 2: Altri termini utili per trasmettere il concetto di imparzialità comprendono: "indipendenza", "assenza di conflitto di interesse", "assenza di preconcetti", "assenza di pregiudizi", "neutralità", "onestà", "apertura mentale", "equità", "distacco", "equilibrio".</p>
<p>3.3 Prestazione di consulenza relativa al sistema di gestione: Partecipazione nella definizione, attuazione o mantenimento di un sistema di gestione.</p>	<p>Esempio1: Elaborazione o produzione di manuali o procedure. Esempio 2: Fornire specifici consigli, istruzioni o soluzioni per lo sviluppo e l'attuazione di un sistema di gestione.</p> <p>Nota 1: Organizzare corsi di formazione (*) e parteciparvi come docente non è considerata prestazione di consulenza, purché nei casi in cui tali corsi si riferiscano a sistemi di gestione o attività di audit, ci si limiti a fornire informazioni di carattere generale, ossia il docente non dovrebbe fornire soluzioni specifiche per il cliente.</p> <p>Nota 2: Fornire informazioni generali, ma non soluzioni specifiche per il cliente per il miglioramento dei processi o dei sistemi, non è considerata come consulenza. Tali informazioni possono comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare il significato e le finalità di criteri di certificazione; - Identificare opportunità di miglioramento; - Spiegare teorie, metodologie, tecniche e strumenti correlati;

	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere informazioni non riservate sulle relative migliori prassi; - Altri aspetti gestionali che non sono coperti dal sistema di gestione sottoposto ad audit. <p>(*) Nota Nazionale – Il termine “formazione” (training) è da intendersi in un’ampia accezione che comprende l’addestramento.</p>
4.8 Approccio basato sul rischio	<p>Gli organismi di certificazione necessitano di prendere in considerazione i rischi associati al fatto di fornire una certificazione competente, coerente e imparziale. I rischi possono comprendere, ma non limitarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agli obiettivi dell’audit; - al campionamento utilizzato nel processo di audit - all’imparzialità reale e percepita; - alle questioni relative a responsabilità giuridica e di natura cogente; - all’organizzazione del cliente sottoposta ad audit e il suo ambiente operativo; - all’impatto dell’audit sul cliente e le sue attività; - alla salute e sicurezza dei gruppi di audit; - alla percezione delle parti interessate; - alle dichiarazioni fuorvianti da parte del cliente certificato; - all’utilizzo di marchi.

La tabella seguente comprende 6 colonne:

- nella prima è indicato il numero progressivo;
- nella seconda è indicato il paragrafo di riferimento della norma ISO 17021-1 ed.2015;
- nella terza la tipologia del conflitto (macrocategoria);
- nella quarta, esempi puntuali presi a riferimento dal comitato;
- nella quinta, le modalità di indagine che possono essere attuate per la verifica del conflitto;
- nell’ultima, una valutazione di sintesi sull’ammissibilità, o meno, della situazione/attività, ai fini del conflitto di interesse.

Questa tabella può essere utilizzata per sviluppare il documento di analisi dei rischi, o come check list per svolgere delle verifiche ispettive, interne o esterne.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
1.	5.2.5: <i>L'organismo di certificazione, ogni altra parte dello stesso soggetto giuridico e ogni altra parte sotto il controllo organizzativo dell'organismo di certificazione non deve offrire o fornire prestazioni di consulenza relative al sistema di gestione.</i>	Rischio: interesse proprio, auto verifica	Un CAB che certifica a fronte di una norma di certificazione, fa consulenza su altre norme di certificazione, eventualmente in ambiti peer cui non è accreditato.	Analisi del mercato	Non ammissibile che un CAB offra servizi di consulenza sui sistemi di gestione, neanche in ambiti in cui non è accreditato. Si veda la decisione del CC Committee di EA del 3.9.2019. ¹
2.	4.2.2: <i>“E’ noto che la fonte di reddito per un OdC è il proprio cliente, il quale paga per la certificazione stessa e che ciò costituisce una potenziale minaccia all’imparzialità”</i>	Il CAB con numero molto limitato di clienti trae la propria sussistenza dal mantenimento di ciascun cliente.	Un CAB che opera per un unico cliente, o per un cliente predominante.	Intensificazione delle pratiche sottoposte a sorveglianza. Valutazioni economiche sul bilancio ed esame documento CERVED (attività già svolta di prassi)	Ammissibile purché gestita nell’ambito dell’Analisi dei Rischi dell’OdC.

¹ **Question:** A CB accredited according ISO/IEC 17021-1 for ISO 9001 and ISO 14001, but is not accredited for ISO 45001. This CB is offering non-accredited ISO 45001 certification. This CB is offering ISO 45001 consultancy to one QSE (ISO 9001-14001-45001) certified client: is it acceptable? If the client was certified only to ISO9001 and ISO 14001, would this be acceptable? **Answer:** The answer to both questions is NO. The requirement has been written with the intent that a CB shall not offer or provide MS consultancy irrespective that the CB is accredited or not.

3.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	<p>Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione/auditing</p> <p>Rischio: interesse proprio, auto verifica</p>	<p>-Fornire il servizio di RSPP tramite il personale dell'OdC. Attività assimilata a quella di consulenza (confermato anche da EA)</p> <p><i>In generale, si consideri che gli Ispettori ACCREDIA possono analizzare i dati di bilancio e la nota integrativa, le fatture attive e passive dell'OdC, ma non possono condurre audit di tipo "amministrativo / fiscale", tali da poter entrare nel merito concreto delle varie voci a bilancio.</i></p>	<p>Verifica dei ricavi dell'OdC da bilancio e da nota integrativa. (attività già svolta di prassi)</p> <p><i>In pratica risulta quasi impossibile ricavare dati di questa natura dall'esame dei documenti contabili resi disponibili dagli Organismi. Vedi nota a lato.</i> <i>Si può intervenire in caso di altre evidenze (es. pubblicità sui siti web).</i></p>	Minaccia inaccettabile
4.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	<p>Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione/auditing</p> <p>Rischio: interesse proprio, auto verifica</p>	<p>-Fornire il servizio di Medico competente, Esperto Qualificato, Medico Autorizzato. -L'OdC, fornisce proprio personale che assume il ruolo di Organo di Vigilanza secondo il D. Lgs 231/01 oppure come DPO (Regolamento Ue 2016/679)</p> <p><i>In generale, si consideri che gli Ispettori ACCREDIA possono analizzare i dati di bilancio e la nota integrativa, le fatture attive e passive dell'OdC, ma non possono condurre audit di tipo "amministrativo / fiscale", tali da poter entrare nel merito concreto delle varie voci a bilancio.</i></p>	<p>Verifica dei ricavi dell'OdC da bilancio e da nota integrativa. (attività già svolta di prassi)</p> <p><i>In pratica risulta quasi impossibile ricavare dati di questa natura dall'esame dei documenti contabili resi disponibili dagli Organismi. Vedi nota a lato.</i> <i>Si può intervenire in caso di altre evidenze (es. pubblicità sui siti web).</i></p>	Minaccia inaccettabile per organizzazioni certificate dallo stesso CAB entro 2 anni dall'effettuazione dell'ultima attività rivolta all'organizzazione da certificare.
5.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	<p>Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione/auditing. Attività assimilata a quella di consulenza</p>	<p>-L'OdC fornisce servizio di verifica ispettiva su richiesta dell'Organismo di Vigilanza, come richiesto dal D.Lgs 231/01</p>	<p>Verifica dei ricavi dell'OdC da bilancio e dalla nota integrativa. (attività già svolta di prassi)</p>	Ammissibile purché l'Organismo, direttamente o con suo personale, non sia membro dello stesso OdV che ha commissionato gli audit.

6.	4.2 - 4.8 - 5.2.5	Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione. Rischio: interesse proprio, auto verifica	Erogare qualsiasi forma di consulenza sui sistemi di gestione aziendali.	Verifica dei ricavi dell'organismo da bilancio e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Minaccia giudicata inaccettabile dalla norma stessa.
7.	4.2 - 4.8 - 5.2.6	Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione Rischio: autoverifica	Certificare SG di organizzazioni dove l'OdC ha effettuato audit interni. (requisito di norma)	Verifica dei ricavi dell'organismo da bilancio e nota integrativa, oltre ad eventuali indagini di dettaglio. (attività già svolta di prassi)	Minaccia inaccettabile per organizzazioni certificate dallo stesso CAB entro 2 anni dall'effettuazione dell'ultimo audit interno all'organizzazione da certificare.
8.	4-2 - 4.8 - 5.2.3	Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione Rischio: familiarità	Effettuare altre attività di valutazione della conformità (sotto o non sotto accreditamento)	Verifica dei ricavi dell'organismo da bilancio e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Ammissibile
9.	4-2 - 4.8 - 5.2.3	Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione Rischio: autoverifica	Effettuare audit di seconda e terza parte, in riferimento ad altre norme non comprese nello scopo di accreditamento. Effettuare altre attività di indagine che non suggeriscano soluzioni specifiche, ma solo una gap analysis (es: verifica di compliance legislativa, Penetration test, Intrusion detection, analisi stress lavoro correlato, haccp) Esami diagnostici di tipo tecnico (es: valutazione rumore, illuminazione, ergonomia...)	Verifica dei ricavi dell'organismo da bilancio e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi dell'OdC (vedi § 4.8)
10.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione	Effettuare audit di seconda parte sui fornitori dell'organizzazione certificata.	Verifica dei ricavi dell'organismo da bilancio e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi dell'OdC. (vedi § 4.8)

11.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione	Es: Redazione del documento di valutazione dei rischi (es: per la normativa in tema di sicurezza, o per i reati ambientali, per D L 231...), attività per l'ottenimento, rinnovo e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, predisposizione pratiche di rinnovo del certificato di prevenzione incendi, redazione di un report di LCA, con i risultati ottenuti e l'interpretazione degli stessi	Verifica dei ricavi dell'organismo da bilancio e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Un OdC può offrire il servizio, ma non ad aziende certificate o certificande (nei successivi 2 anni) nell'ambito di interesse del servizio offerto (es: ISO 45001, ISO 14001..)
12.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione	Diagnosi energetiche EGE e Auditor Energetico ESCO	Verifica dei ricavi dell'organismo da bilancio e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Un OdC può offrire il servizio, ma non ad aziende certificate o certificande (nei successivi 2 anni) ISO 14001 e ISO 50001 dallo stesso OdC Si veda decisione IAF per le diagnosi ² .

² Decisione IAF (Frankfurt, Germany – Saturday/Sunday 11th-12th April 2015). *Consensus of the IAF TC: Decision Log: 15/04/01 The IAF TC could not reach consensus regarding whether an energy audit in accordance with ISO 50002 is management system consultancy. The performance of energy audits - in accordance with ISO 50002, as well as environment and energy management system certification for the same client is considered to be an unacceptable threat to impartiality.*

13.	4.2 - 4.8 – 5.2	<p>Proprietà, governance, direzione</p> <p>Rischio: autovalutazione, interessi propri</p>	<p>L'OdC – o i suoi soci- ha quote o partecipazioni in società di consulenza di sistemi di gestione.</p> <p>-----</p> <p>ISO 17021-1 § 5.2.7 <i>Where <u>a client</u> has received management systems consultancy from a body that has a relationship with a certification body, this is <u>a significant</u> threat to impartiality.</i></p> <p>5.2.7 <i>Qualora <u>un cliente</u> abbia ricevuto una prestazione di consulenza relativa al sistema di gestione da parte di un organismo che ha relazioni con l'organismo di certificazione, ciò costituisce una <u>significativa</u> minaccia all'imparzialità</i></p> <p>Nella traduzione Italia, per una dimenticanza, è stata omessa la parola "<u>significativa</u>", che è invece presente nel testo inglese.</p> <p>La relazione tra un OdC e una società di consulenza costituisce quindi una minaccia significativa, quando la consulenza è rivolta a un cliente dell'OdC.</p> <p>Oltre all'attività di consulenza per i sistemi di gestione, sono da considerare anche i limiti previsti per gli "<i>incarichi assunti dall'OdC per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione</i>", come previsto in altri punti di questo stesso documento.</p>	<p>Verifica del bilancio dell'OdC per desumere eventuali partecipazioni.</p> <p>Esame visure camerali o da indagine CERVED "Scheda partecipazioni".</p> <p>(attività già svolta di prassi)</p> <p>ACCREDIA effettua sistematicamente la verifica camerale sulla proprietà degli OdC, con particolare riferimento al suo personale operativo e, in virtù del Regolamento RG-01, non avvia la pratica di accreditamento finché permangono situazioni di proprietà comune.</p>	<p>Per l'OdC, ogni altra parte dello stesso soggetto giuridico e qualsiasi società di proprietà dell'OdC o sotto il controllo organizzativo dell'OdC (vedere requisiti 5.2.5 e 9.5.1.2 b) della norma ISO 17021:2015) = Minaccia inaccettabile</p> <p>La norma ammette però che tra i soggetti con cui l'Organismo intrattiene delle relationship vi siano parti che possono erogare consulenza, rimandando tutto all'analisi dei rischi. Non è invece ammesso che vi siano influenze dirette sulle attività operative svolte dall'Organismo di certificazione.</p> <p>Pertanto se l'OdC fa parte di un gruppo più grande (es: gruppo societario, consorzio, rete d'impresa), e in questo gruppo di aziende è presente una società di consulenza per i sistemi di gestione e l'OdC non è proprietario e non ha il controllo organizzativo della società di consulenza il rischio è ammissibile se gestito nell'analisi del rischio. In particolare, nel caso i clienti dell'OdC coincidessero con quelli della Società di consulenza, l'OdC può certificare il cliente nel caso</p>
-----	-----------------	---	--	---	---

					passino due anni tra l'attività di consulenza e la certificazione o come previsto per altri rischi può applicare quanto previsto dalla Decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010- Shanghai che prevede un metodo alternativo all'impossibilità di certificare un'azienda per due anni
14.	4.2 - 4.8 – 5.2	Proprietà, governance, direzione Rischio: interessi propri, autovalutazione, familiarità	L'OdC ha quote o partecipazioni (anche acquisite tramite il mercato azionario/borsa) di società certificate dallo stesso OdC. <i>Verifiche fatte attraverso la visura camerale, ma l'efficacia rimane bassa.</i>	Nel bilancio dell'OdC si de-sumono le partecipazioni. Esame visure camerali (attività già svolta di prassi)	Minaccia inaccettabile. Il possesso di titoli, acquisiti sul mercato azionario, è ammissibile solo se si tratta di investimenti non rilevanti.
15.	4.2 - 4.8 – 5.2	Proprietà, governance, direzione Rischio: interessi propri, autovalutazione	I soci (persone fisiche) dell'OdC hanno: - quote o incarichi societari in società di consulenza. ----- -quote o incarichi societari in organizzazioni certificate.	Esame visure camerali (attività già svolta di prassi)	Minaccia inaccettabile. ----- Da valutare in sede di Analisi dei Rischi Nota: Il possesso di titoli, acquisiti sul mercato azionario, è ammissibile solo se si tratta di investimenti non rilevanti.
16.	4.2 - 4.8 – 5.2	Proprietà, governance, direzione Rischi: interessi propri, autovalutazione.	I soci (persone giuridiche) dell'OdC sono società di consulenza di sistemi di gestione, o sono società certificate dallo stesso OdC.	Esame visure camerali (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile, salvo il caso di enti pubblici o grandi committenti qualora le quote di proprietà non siano rilevanti. Da gestire in Analisi dei Rischi.

17.	4.2 - 4.8 – 5.2	Proprietà, governance, direzione Rischi: interessi propri, intimidazione	OdC e SOA hanno la stessa proprietà. ³	Esame visure camerali (attività già svolta di prassi)	La Corte Costituzionale ha ritenuto la fattispecie non ammissibile (vedi sentenza riportata in nota). Si precisa però che l'argomento è interessato da modifiche legislative. Si rimanda quindi alle future disposizioni di legge applicabili.
18.	4.2 - 4.8 – 5.2	Proprietà, governance, direzione	I soci dell'OdC sono associazioni di categoria	Esame visure camerali (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, con Analisi dei Rischi

³ la Corte Costituzionale (C. cost., 20 maggio 2013, n. 94) ha chiarito che il principio di esclusività dell'oggetto sociale della SOA, con il corollario del divieto di contemporaneo svolgimento di attività di certificazione e di attestazione, è un principio materiale che, in funzione antielusiva, vieta qualsivoglia negozio o meccanismo con cui si raggiunga l'obiettivo, vietato dalla legge, del contemporaneo svolgimento dell'attività di attestazione e di certificazione da parte del medesimo soggetto. Il divieto, pertanto, non si applica solo nel caso di medesimo soggetto giuridico che svolga contemporaneamente attività di attestazione e certificazione, e nel caso di organismo di certificazione che abbia una partecipazione nella SOA, ma si applica anche nel caso in cui vi siano formalmente due distinte società, una di attestazione e una di certificazione, che hanno la medesima compagine societaria, essendo partecipate o controllate dai medesimi soggetti

19.	4.2.1/5.2.3	Risorse condivise Rischio: interesse proprio, autovalutazione, intimidazione.	L'OdC condivide sede o filiali con strutture di consulenza di sistemi di gestione.	Verifica in sede di valutazione ACCREDIA presso la sede e le filiali dell'OdC (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, se i clienti del CAB non coincidono con i clienti della società di consulenza (se la consulenza è relativa ad attività certificate). Ammissibile (anche quando i clienti coincidono) se presso la stessa sede non sono presenti funzioni/risorse della società di consulenza che effettuano attività di consulenza su sistemi di gestione (sono quindi ammissibili per esempio funzioni di segreteria, servizi generali, amministrazione). Da valutare caso per caso i business center / coworking.
20.	4.2.1/5.2.3	Risorse condivise Rischio: interesse proprio, intimidazione, autovalutazione.	L'OdC condivide sede operativa, o filiali con strutture di consulenza di altro genere (es. commercialisti, studi legali, SOA).	Verifica in sede di audit ACCREDIA presso la sede e le filiali dell'OdC (attività già svolta di prassi).	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi dell'OdC.
21.	5.2.9	Risorse condivise Rischio: interesse proprio, autovalutazione	L'OdC partecipa a convegni, meeting promossi congiuntamente da OdC e società di consulenza.	Verifica dei ricavi dell'OdC da bilancio e nota integrativa per indagare la tipologia di ricavo; monitoraggio del mercato. (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi dell'OdC.
22.	5.2.9	Risorse condivise	L'OdC presenza (in qualità di ospite o di semplice intervento) a servizi erogati da strutture di consulenza (es. corso di formazione, convegni, meeting promossi da società di consulenza)	Monitoraggio del mercato	Ammissibile se occasionale e gestito nell'Analisi dei Rischi

23.	5.2.12	Personale Rischio: interesse proprio, autovalutazione	Il personale dell'OdC che effettua l'audit o delibera l'emissione del certificato possiede quote delle società certificate e/o certificande o ha incarichi societari. <i>E' estremamente impegnativo pensare di effettuare visure camerali su tutti gli auditor degli OdC accreditati e, soprattutto, di scarsa efficacia vista la facilità con la quale è possibile trasferire quote di proprietà a persone di comodo, eludendo i controlli.</i>	Esame visure camerali e degli impegni firmati circa l'assenza di specifici conflitti di interesse (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile. Nota: il possesso di titoli, acquisiti sul mercato azionario, è ammissibile solo se si tratta di investimenti non rilevanti.
24.	5.2.12	Personale Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità, intimidazione	Il personale della struttura (dipendente) dell'OdC che effettua l'audit o delibera l'emissione del certificato ha incarichi (contratti a progetto, dipendenze, prestazioni occasionali) da parte di società certificate (e/o certificande) dallo stesso OdC.	Esame degli impegni firmati circa l'assenza di specifici conflitti di interesse. (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile per il personale dipendente dell'OdC
25.	5.2.10	Personale Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità	Il personale dell'OdC che effettua l'audit, o delibera l'emissione del certificato, qualora sia un consulente libero professionista, ha avuto incarichi dalla società certificata (e/o certificanda).	Esame delle fatturazioni e degli impegni firmati circa l'assenza di specifici conflitti di interesse (attività già svolta di prassi)	Inammissibile su aziende seguite direttamente per audit o delibera, salvo che non siano trascorsi almeno 2 anni dall'ultimo incarico svolto. Negli altri casi ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi dell'OdC.

26.	5.2.8	<p>Personale Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità,</p>	<p>L'OdC affida l'incarico per attività di auditing e/o di delibera del certificato a società di consulenza.</p>	<p>Verifica degli incarichi di auditing e di delibera in sede di verifica presso gli OdC. (attività già svolta di prassi)</p>	<p>Non ammissibile che una società di auditing eroghi consulenza.</p> <p>Ammissibile nel caso in cui un auditor, libero professionista, che potrebbe svolgere anche attività di consulenza, abbia costituito per motivi organizzativi/fiscali una società.</p> <p>Ammissibile che un organismo abbia un contratto con una società di consulenza per usufruire della collaborazione di uno o più dipendenti della società di consulenza per attività di verifica (con incarico del CAB all'auditor), se questa attività è gestita nell'analisi rischi (vedere ISO clarification request on ISO_IEC 17021-1 clause 5.2.8- August2019⁴)</p> <p>Si ricorda però che in Italia è vietata l'intermediazione manodopera, cioè mettere a disposizione di società terze una prestazione meramente lavorativa senza che ci sia una reale organizzazione della prestazione lavorativa.</p>
-----	-------	--	--	---	--

⁴ ISO clarification request on ISO_IEC 17021-1 clause 5.2.8- August2019

27.	5.2.11	Personale Rischio: familiarità	L'OdC affida l'incarico per attività di verifica sempre allo stesso gruppo di valutazione.	Verifica in sede di valutazione dell'OdC del tasso di rotazione degli incarichi sullo stesso cliente. (attività già svolta di prassi)	Si raccomanda che lo stesso GVI non effettui più di 3 verifiche continuative nella stessa organizzazione. Nel caso non fosse possibile cambiare il team di verifica, cercare di rafforzare l'attività di controllo da parte del CAB (es: monitoraggio on site, prevedere osservatori, avere nel team anche altri ispettori...)
28.	4.2.2 – 5.2.3 5.3.2	Risorse finanziarie Rischio: interessi propri, intimidazione	L'OdC ha un finanziamento da società certificata o società di consulenza.	Verifica da bilancio e nota integrativa, degli aspetti relativi ai debiti dell'OdC (riparazione delle perdite). (attività già svolta di prassi)	Non Ammissibile, salvo casi particolari di Enti Pubblici (es. certificazione di una struttura regionale, in presenza di un finanziamento della stessa Regione).
29.	4.2.2 - 5.2.3/5.3.2	Risorse finanziarie Rischio: interessi propri, intimidazione	L'OdC ha una parte rilevante del proprio fatturato riconducibile ad organizzazioni collegate alla stessa società di consulenza. <i>Corretto, ma troppo facile eludere i controlli.</i>	Verifica delle domande di certificazione circa le strutture di consulenza utilizzate dalle organizzazioni (attività già svolta di prassi).	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi dell'OdC, con espressione del Meccanismo per l'Imparzialità dell'OdC.
30.	5.2.9	contratti, marketing, commissioni di vendita, incentivi	Il servizio di consulenza viene pubblicizzato congiuntamente al servizio di certificazione (o viceversa). <i>Vedi SOPRA, ACCREDIA è sempre intervenuto in tutti i casi di questo genere, dei quali ha avuto evidenza.</i>	Monitoraggio del mercato e dei siti web. (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile

Question: Does the standard allow a CAB to have a contract with an organization which provides consultancy services, if this contract doesn't constitute any outsourced activity but is limited to the use of specific employees of that organization as external auditors for the CAB (with formal assignment of each audit by the CAB to the auditor, impartiality declaration signed by the auditor, etc.)?

Answer: YES, as long as the risk evaluation provides for adequate mitigation of any related threats to impartiality and confirms the absence of any conflict of interest

31.	5.2.9	contratti, marketing, commissioni di vendita, incentivi Rischio: interessi propri, intimidazione	Riconoscimenti di compensi a consulenti/società di consulenza per la segnalazione dell'organizzazione certificata/certificanda	Analisi delle voci di costo del bilancio dell'OdC e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	In considerazione della decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010 questa situazione è ammissibile, alle condizioni riportate nella stessa decisione IAF ⁵ . Gli OdC devono rendere disponibili gli elenchi e i dati durante gli audit presso l'OdC
-----	-------	---	--	--	---

⁵ Decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010 - Shanghai. Il Gruppo di Lavoro IAF ha raggiunto un consenso sul fatto che possa esistere un metodo alternativo alla impossibilità di certificare un'azienda per 2 anni, nel caso in cui si sia riscontrato il pagamento di una provvigione (ai fini di acquisire il contratto di certificazione) tra il CAB e la società/individuo che abbia prestato il servizio di consulenza

Il CAB deve dimostrare di rispettare i seguenti punti:

- ✓ *Trasparenza – tutta la documentazione relativa a questa relazione deve essere mantenuta e resa disponibile su richiesta all'Ente di Accreditamento. Il Cliente e il personale interessato del CAB devono essere a conoscenza di questa relazione e/o del pagamento della provvigione, ed essere consapevoli che questa situazione non pone il Cliente in una posizione di vantaggio ai fini della certificazione.*
- ✓ *La Direzione del CAB deve sottoscrivere un impegno all'imparzialità, che faccia riferimento anche a queste situazioni e alla loro gestione.*
- ✓ *L'analisi dei Rischi deve includere queste casistiche. Deve essere data particolare attenzione alle minacce che possano nascere da questo tipo di relazione, a livello individuale e societario.*
- ✓ *Il Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità deve verificare l'efficacia delle contromisure messe in atto per mitigare questi rischi.*
- ✓ *Deve essere implementata una prassi/procedura che assicuri che non venga adottato nessun comportamento di favore durante il processo di certificazione.*
- ✓ *Ogni tentativo di pressione o influenza dalla Direzione del CAB, dal Consulente o dal Cliente devono essere rapportate e mitigate.*
- ✓ *Potrebbero essere necessarie verifiche addizionali in affiancamento (monitoraggio) da parte dello stesso Ente di certificazione*
- ✓ *Una valutazione più attenta degli output delle attività di verifica e delle successive decisioni di certificazione / rinnovo.*
- ✓ *Monitorare questo tipo di relazioni attraverso gli audit interni.*

L'Ente di Accreditamento potrebbe aver bisogno di maggior tempo per valutare la gestione di queste situazioni, e potrebbe aver bisogno di condurre un numero maggiore di verifiche.

32.	5.2.9	contratti, marketing, commissioni di vendita, incentivi Rischio: interessi propri, intimidazione	Fatturazione al cliente fatta direttamente dalla società di consulenza e non dall'Odc	Analisi delle voci di costo del bilancio dell'OdC e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Si applica lo stesso principio del pagamento delle provvigioni (decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010). Gli OdC devono rendere disponibili gli elenchi e i dati durante gli audit presso l'OdC
33.	5.2.9	contratti, marketing, commissioni di vendita, incentivi Rischio: interessi propri, intimidazione	Fatturazione al cliente fatta direttamente da una agenzia che opera per nome e per conto di un OdC	Analisi delle voci di costo del bilancio dell'OdC e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Si applica lo stesso principio del pagamento delle provvigioni (decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010) se l'agenzia svolge anche attività di consulenza. Gli OdC devono rendere disponibili gli elenchi e i dati durante gli audit presso l'OdC
34.	5.2.9	contratti, marketing, commissioni di vendita, incentivi Rischio: comportamento discriminatorio tra differenti clienti certificati	Sconti (o maggiorazioni) accordati a determinate organizzazioni.	--	Ammissibile, Accredia non entra nel merito di politiche commerciali dei CAB (decisione del CC di EA ⁶).
35.	5.2.3	contratti, marketing, commissioni di vendita, incentivi Rischio: vedi sopra	Attività promozionali (es. corsi di formazione gratuiti o a tariffe ridotte) accordate a determinate organizzazioni.		Ammissibile, Accredia non entra nel merito di politiche promozionali dei CAB (decisione del CC di EA).

⁶ CC Interpretation of ISO/IEC 17065, 4.4, Discrimination (The fees charged by a certification body are a purely commercial decision for the certification body and it is perfectly acceptable for a CB to charge different clients different fees, providing the certification process is applied equally to all clients. Certification bodies operate in a competitive environment. Most clients obtain multiple quotations for certification and cost will be one of the factors taken into account. Certification bodies need the flexibility to vary their fees in order to attract clients. There is no requirement in ISO/IEC 17065 for the CB to justify the reasons for the fees it charges or for applying a discount).

36.	3.3 Nota 1 e 2	Formazione Rischio attività assimilabile alla consulenza	Erogare corsi di formazione a catalogo, presso l'OdC o presso l'organizzazione cliente. Erogazione dei corsi sicurezza previsti per legge.	Analisi dei corsi di formazione tenuti dall'OdC e confronto con le attività di verifica. (attività già svolta di prassi)	<p>È ammesso erogare corsi di formazione (a catalogo o meno), solo quando questa attività non è in alcun modo riconducibile ad attività di consulenza. La formazione può essere rivolta sia a persone fisiche riconducibili a differenti persone giuridiche, che ad un'unica persona giuridica. In quest'ultimo caso, a prescindere dalla sede fisica di erogazione del corso (presso l'azienda certificata, presso la sede dell'Organismo o in una diversa sede), sarà cura dell'organismo analizzare approfonditamente i rischi derivanti da eccessiva familiarità. Sono sempre ammessi interventi di semplice orientamento / divulgazione della norma, se rimangono di carattere generale e di limitata durata temporale.</p> <p>Nel caso in cui il docente dovesse coincidere con l'auditor, spetta al CAB prevedere un maggior controllo per limitare i rischi di familiarità.</p>
-----	----------------	---	---	---	---